



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Criticità e novità sull'accettazione dei campioni prelevati secondo i piani nazionali PNR-PNAA OGM e mangimi per BSE.

Accettazione dei campioni nella Sezione di Grosseto: problematiche e sviluppi

Grosseto, 24 Marzo 2016

Laura Gasperetti





✓ **Piano Nazionale Residui (PNR)**

✓ Piano Nazionale controllo sull'Alimentazione degli Animali (PNAA)

✓ Mangimi BSE

✓ Piani Nazionali di controllo OGM





PNR: piano annuale di monitoraggio e sorveglianza sulla presenza indesiderata di sostanze chimiche negli alimenti di origine animale.....

- ✓ svelare la somministrazione illecita di sostanze vietate e abusiva di sostanze autorizzate

CATEGORIA A: sostanze ad effetto anabolizzante e non autorizzate

- ✓ verificare la conformità dei residui di medicinali veterinari con i limiti massimi di residui (LMR) e la conformità delle quantità massime di antiparassitari e di contaminanti ambientali fissate dalla normativa nazionale e comunitaria

CATEGORIA B: farmaci autorizzati e contaminanti ambientali tipo metalli pesanti, pesticidi assorbibili dall'ambiente e reperibili nel muscolo e negli organi animali





PNR Novità del piano 2015-2016

Sono state inserite le seguenti nuove ricerche:

✓ **Nitroimidazoli nel miele**: la ricerca è garantita dall'IZS delle Venezie*,

- *Dienestrolo ed esestrolo in equini, ovicapri, conigli, acquacoltura*: è ampliato il numero delle molecole da ricercare del gruppo degli stilbeni;
- *Avermectine nei conigli*: è introdotta la ricerca che sarà indirizzata verso i riproduttori a fine ciclo;
- *Piombo nella selvaggina cacciata*.

Aggiornamento delle ricerche preesistenti:

✓ **PCB non diossina-simili**: è stata eliminata la ricerca singola di tali composti ed inclusa nella ricerca del gruppo “composti organoclorurati compresi i PCB” che comprende, quindi, PCB non diossina-simili, *diossine e PCB diossina-simili*.

* A proposito dei trasferimenti ad altri IZZSS, si raccomanda di inviare la sola Aliquota da analizzare in prima istanza e conservare le restanti alla temperatura idonea e verificare periodicamente la refertazione quindi provvedere alla gestione e comunicazione delle risposte all'ASL di competenza.



TAVOLA RIASSUNTIVA DELLA STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO

TIPO PIANO	PIANO		EXTRAPIANO		SOSPETTO	
TIPOLOGIA CAMPIONAMENTO	MIRATO	A SEGUITO POSITIVITÀ	MIRATO	A SEGUITO POSITIVITÀ	CLINICO-ANAMNESTICO	A SEGUITO POSITIVITÀ
DESCRIZIONE	Campione prelevato sulla base della programmazione PNR	Campione prelevato a seguito di non conformità in un campione mirato di Piano	Campione prelevato sulla base della programmazione Extrapiano	Campione prelevato a seguito di non conformità in un campione mirato di Extrapiano	Campione prelevato al di fuori delle programmazioni, sulla base di indizi sospetti	Campione prelevato a seguito di non conformità in un campione per sospetto "clinico-anamnestico"
CAMPIONE DA SUDDIVIDERSI IN 4/5 ALIQUOTE	<p>SI (per la ricerca di sostanze vietate e/o non autorizzate, cortisonici, sostanze antibatteriche compresi sulfamidici e chinolonici);</p> <p>Negli altri casi, sulla base delle valutazioni del veterinario ufficiale prelevatore o su indicazione regionale</p>	Obbligatorio	<p>SI (per la ricerca di sostanze vietate e/o non autorizzate, cortisonici, sostanze antibatteriche compresi sulfamidici e chinolonici);</p> <p>Negli altri casi, sulla base delle valutazioni del veterinario ufficiale prelevatore o su indicazione regionale</p>	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio
SEQUESTRO CAUTELATIVO	Sulla base delle valutazioni del veterinario ufficiale prelevatore o su indicazione regionale	Obbligatorio	Sulla base delle valutazioni del vet. ufficiale prelevatore o su indicazione regionale	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio





Cosa controllare in accettazioneaspetti di maggiore criticità:

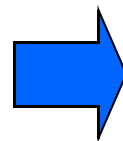
- ✓ **IDONEITA' MATRICE/PROVA** → *controllare sempre la **ripartizione del PNR**, quindi se per la matrice descritta e campionata sono previste le prove richieste!*
- ✓ **IDONEITA' N.ALIQUOTE/PROVA** → *dipende dalla categoria in cui e' compresa la prova.*



....il numero di aliquote....

Campione mirato per la ricerca di sostanze autorizzate o di contaminanti ambientali (CATB).

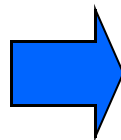
Caso part. bulbi oculari e tiroidi, da consegnare al Laboratorio.



2 aliquote

(ai sensi della dec. 98/179/CE)

Campione mirato per sostanze vietate e/o non autorizzate di cortisonici, di sostanze antibatteriche compresi sulfamidici e chinolonici e tutti i campioni su sospetto e a seguito di positività (CAT. A) e sostanze antibatteriche (CAT B).



4/5 Aliquote

(ai sensi del DPR 26 marzo 1980, n. 327)



Un'aliquota al proprietario o detentore degli animali,
o al titolare del macello e tre sono inviate al laboratorio.





...altre criticità nella registrazione....

- ✓ *Inserire la codifica PNR giusta nella specie (Classificazione animale: **NON CLASSIFICATO**; Classificazione animale estesa: **NON CLASSIFICATO PNR**; e per la Classificazione materiale: **ORGANI-SOSTANZE INDESIDERATE**, poi selezionare l'organo prelevato)*
- ✓ *Inserire sempre l'allevamento di origine nel campo apposito del SIL*
- ✓ *Inserire sempre come **detentore** il macello dove viene effettuato il prelievo*
- ✓ *Inserire sempre la matricola o l'identificativo dell'animale campionato.*



.....Controllare la Quantità prelevata...

Tabella riassuntiva delle quantità da prelevare per ciascuna matrice

<i>Matrice</i>	<i>Quantità Minima per aliquota</i>	<i>Campione Globale (in caso di campione ai sensi del DPR 327/80)</i>
urina	30/50ml	150/250 ml
siero/plasma	10 ml	50 ml
grasso, muscolo, fegato	100 g	500 g
rene	100 g	l'intero rene (entrambi in ovini e vitelli giovani)
bulbo oculare	1 bulbo	entrambi i 2 bulbi
tiroide	mezza tiroide	l'intero organo
pelo	2,5g	13 g
latte crudo, latte trattato	200 ml	1 lt
uova	6 uova	30 uova
miele	100g	500g
latte ricostituito, brode	200 ml	1 lt
medicinali veterinari prefabbricati su supporto liquido	20-25 ml	100-125 ml
premiscele medicate	20-25 g	100-125 g
premiscele di additivi	20-25 g	100-125 g
mangimi, acqua	500 g/ml	2,5 kg (2,5lt)

N.B. per le ricerche particolari, quantità e numero di aliquote e modalità di prelievo devono corrispondere a quanto riportato negli specifici capitoli.





...in particolare....ad es., quando la richiesta è «composti organoclorurati compresi PCB», prestare attenzione alla seguente tabella....in caso di quantità non corrispondente a quanto indicato....il campione va respinto!

Buone pratiche di Campionamento PNR 2015			
matrice	Quantità minima/aliquota	Quantità minima/aliquota x “composti organoclorurati” (diossine)	
Latte	200 ml	<u>1000 ml</u>	
Muscolo	100 g	<u>1000 g</u>	
Uova	6 unità	<u>12 unità</u>	
Acquacoltura	-----	<u>1000 g (tranci)</u>	



Regione: _____ N° progressivo partita (da 1 a max 26): _____ Animale (da A a G) _____
 N° capi costituenti la partita _____ N° capi campionati all'interno della partita (da 1 a max 7) _____
 Data prelievo: --/--/---- N° accettazione IZS _____

SCHEDA PRELIEVO CAMPIONI ISTOLOGICI PNR 2013
 Piano monitoraggio sulle partite

Veterinario prelevatore:

Cognome: _____ Nome: _____

ASL di appartenenza: _____

Luogo di prelievo:

Nome macello: _____ Codice macello (bollo CEE) ☐☐☐☐

Provenienza del capo:

Ragione Sociale allevamento: _____

codice allevamento (cod) ☐☐☐☐☐☐☐☐ ASL Provenienza capo: _____

Segnalamento dell'animale:

CATEGORIA: Bovino ☐ (fino a 8 mesi) Bovino ☐ (da 9 a 24 mesi) **ETÀ** (mesi) _____

SESSO: M ☐ F ☐

RAZZA: Meticcio ☐ Frisona ☐ Charolaise ☐ Limousine ☐ Piemontese ☐ Altre ☐ _____

MARCA AURICOLARE: ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Organi prelevati:

ENTRAMBI I SESSI:

- ☐ TIMO
☐ TIROIDE
☐ PROSTATA
☐ GH.BULBO URETRALI
☐ GH. BARTOLINO
☐ OVAIO
☐ MAMMELLA

MASCHIO

FEMMINA

Trattamenti dichiarati: Nessuno ☐ Cortisonici ☐ Antibiotici ☐ Altro ☐ _____

Esito della visita post-mortem

Organo	Alterazione macroscopica	SI	NO
TRACHEA	assenza della cresta		
TIMO	atrofia		
TIROIDE	ipertrofia		
OVAIE	alterate		

Indicare con
una croce la
PRESENZA
DELLA
LESIONE

TIMBRO

FIRMA

ESAME ISTOLOGICO:

Prelievo e Idoneità del campione

L'idoneità del campione è legata alla presenza di TUTTI gli ORGANI previsti per ciascun animale della partita.

Categorie animali

- **VITELLI** fino ad 8 mesi di età (maschi e femmine)
- **VITELLONI** da 9 a 24 mesi (solo maschi)

Organi bersaglio

- **TIMO**
- **TIROIDE**
- **PROSTATA +GH.BULBOURETRALI** (maschi)
- **GH. DI BARTOLINO + MAMMELLA + OVAIE** (femmine < 8 mesi)

.....controllare le modalità di conservazione dei campioni dal prelievo al laboratorio.....

Casi particolari:

✓ **Urine** Devono prevenire nel più breve tempo possibile, vanno **congelate** per evitare modificazioni degli analiti e false negatività.

✓ **Siero/Plasma** I campioni possono essere conservati a **+2/+8 °C per 1-2 giorni**.
mentre per periodi più lunghi deve essere fatta a -20°C.

NB. I campioni non devono essere congelati e scongelati ripetutamente.

Quando non diversamente specificato i campioni devono essere **congelati** e **consegnati al laboratorio d'analisi entro 2 giorni lavorativi dal prelievo**.

NB. I campioni possono essere **trasportati in regime di refrigerazione** qualora pervengano al laboratorio **entro 6 ore** dal momento del prelievo.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

CAMPIONI NON IDONEI

Gli II.ZZ.SS. compilano la scheda di non idoneità
e segnalano il caso all'AUSL di competenza ed
alla Regione/P.A.

Se il campione, all'accettazione:

- ✓ Non è conforme a quanto previsto dalle Buone Pratiche di Campionamento.
- ✓ E' accompagnato da un verbale non specifico per il PNR o non correttamente compilato (accett. con riserva)
- ✓ Il prelievo di matrici diverse da quelle indicate dal PNR determina la non idoneità del prelievo.
- ✓ E' stato prelevato da più di due giorni lavorativi.
- ✓ Nel caso in cui un campione regolarmente accettato si dimostri, all'atto della lavorazione, non idoneo all'accertamento analitico per cause chiaramente imputabili ad un errato campionamento.

A seguito di tali segnalazioni di non idoneità, la Regione attiva procedimenti specifici sui prelevatori onde evitare il ripetersi dell'inconveniente.

SCHEDA DI NON IDONEITÀ DEI CAMPIONI

<u>SCHEDA DI NON IDONEITÀ DEI CAMPIONI</u>	
Alla c.a. AUSL.....	
Assessorato.....	
IZS.....	SEZIONE
Il campione:	
PRELEVATO DA: AUSL Distretto	
Verbalizzante.....	
IN DATA:	
ESTREMI DEL VERBALE DI PRELIEVO (ALLEGATO IN COPIA):	
.....	
CONFERITO DA:	
IN DATA:	
<u>NON PUÒ ESSERE SOTTOPOSTO AD ANALISI</u>	
risultando non idoneo per i seguenti motivi	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
Data	Firma





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

- ✓ Piano Nazionale Residui (PNR)
- ✓ **Piano Nazionale controllo sull'Alimentazione degli Animali (PNAA)**
- ✓ Piani Nazionali di controllo OGM
- ✓ Mangimi BSE





Il **PNAA**: finalizzato alla **tutela della salute pubblica**, fornendo ai consumatori **garanzie di salubrità, sicurezza e qualità dei prodotti di origine animale**, tramite il **controllo ufficiale dei mangimi**.

La programmazione dei controlli ufficiali nella filiera alimentare animale prevede **due tipi di attività**, ma con un'unica modalità di campionamento.

Monitoraggio: attività di campionamento volta alla raccolta di dati al fine di valutare l'evoluzione di un determinato fenomeno

“realizzazione di una sequenza predefinita di osservazioni o misure al fine di ottenere un quadro d'insieme della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti, di salute e di benessere degli animali.” (Regolamento CE n.882/04)

Sorveglianza: attività di campionamento volta alla verifica della conformità alla normativa

“l'osservazione approfondita di una o più aziende del settore dei mangimi e degli alimenti, di operatori del settore dei mangimi e degli alimenti, oppure delle loro attività.” (Regolamento CE n.882/04).

L'attività di monitoraggio permette di impostare successivamente un piano di sorveglianza che preveda specifiche misure di controllo e sia in grado di valutarne anche l'effetto.



Il campionamento del **PNAA** può essere:

- ✓ **casuale o non mirato**: campionamenti ufficiali programmati nell'ambito del **piano di Monitoraggio**
- ✓ **mirato**: sono campionamenti ufficiali in assenza di sospetto, programmati nell'ambito del **piano di Sorveglianza**.
- ✓ **su sospetto**: sono campionamenti ufficiali non programmati, ma effettuati sulla base di:
 - sospetto di irregolarità, notizie anamnestiche, segnalazione da parte di altri organi di controllo;
 - emergenze epidemiologiche;
 - emergenze tossicologiche;
 - eventi comunque straordinari;



**è previsto il sequestro
amministrativo preventivo
della partita campionata**





Istituto
del La:

VERBALE DI PRELIEVO (PNAA)

ALLEGATO 1

Verbale n.

Data/...../.....

ENTE DI APPARTENENZA: _____ UNITÀ TERRITORIALE-DISTRETTO: _____
L'anno duemila ____ addì ____ del mese di _____ alle ore _____ alla presenza del
Sig. _____ nella sua qualità di titolare/rappresentante/ /detentore
della merce, il sottoscritto Dr. _____ dopo essersi qualificato e dopo aver fatto
conoscere lo scopo della visita, ha proceduto al prelievo di n. : _____
campioni di ALIMENTO: ☐ per ANIMALI NON DESTINATI alla produzione di alimenti (non DPA)
☐ per ANIMALI DESTINATI alla produzione di alimenti (DPA)

A. PARTE GENERALE

A1. Strategia di campionamento (*):

- ☐ Piano Monitoraggio ☐ Extra-Piano Monitoraggio ☐ Sospetto
☐ Piano Sorveglianza ☐ Extra-Piano Sorveglianza

A2. Metodo di campionamento(*):

- ☐ Individuale/singolo (unico CF), ☐ Sconosciuto, ☐ Norma di riferimento (solo se norma UE): _____

A3. Programma di controllo nell'ambito del PNAA e accertamenti richiesti (*):

- ☐ COSTITUENTI DI ORIGINE ANIMALE VIETATI ☐ DIOSSINE E PCB
☐ SALMONELLA ☐ Micotossine (specificare _____)
☐ OGM AUTORIZZATO ☐ OGM NON AUTORIZZATO
☐ PRINCIPI FARMACOLOGICAMENTE ATTIVI E ADDITIVI: ☐ TITOLO ☐ PRESENZA ☐ USO IMPROPRIO
☐ Principi farm. attivi (specificare _____) ☐ coccidiostatici/istomonostatici (specificare _____)
☐ additivi tecnologici (specificare _____) ☐ additivi organolettici (specificare _____)
☐ additivi nutrizionali (specificare _____) ☐ additivi zootecnici (specificare _____)
☐ PRINCIPI FARMACOLOGICAMENTE ATTIVI E ADDITIVI per CARRY OVER
☐ Principi farm. attivi (specificare _____) ☐ coccidiostatici/istomonostatici (specificare _____)
Quantità aggiunta di P.A./ Coccidiostatico in produzione del lotto precedente: _____
☐ CONTAMINANTI INORGANICI E COMPOSTI AZOTATI COMPOSTI ORGANOCLORURATI RADIONUCLIDI
☐ contaminanti inorganici e composti azotati (specificare _____)
☐ radionuclidi (specificare _____) ☐ composti organoclorurati (specificare _____)
☐ ALTRO (specificare _____)

A4. Prelevatore (Nome e Cognome)(*):

A6. Codice identificativo luogo di prelievo(*):

A7. Targa mezzo di trasporto:

A5. Luogo di prelievo (*):

A8. Indirizzo del luogo di prelievo(*):

A9. Comune (*):

A10. Provincia (*):

A11. Localizzazione geografica del punto di prelievo (WGS84 – Formato decimale):

Latitudine:

Longitudine:

A12. Ragione sociale(*):

A13. Rappresentante legale (*):

A14. Codice fiscale (*):

A16. Telefono (*):

A15. Detentore (*):

B. INFORMAZIONI SUL CAMPIONE PRELEVATO

B1. Matrice del campione (*):

☐ Materia prima/mangime semplice:

☐ Additivo per mangimi

☐ Mangime composto

☐ Premiscela di additivi (indicare le categorie di additivi che costituiscono la premiscela):

☐ Mangime completo

☐ Additivi tecnologici

☐ Additivi organolettici

☐ Mangime complementare

☐ Additivi nutrizionali

☐ Additivi zootecnici

☐ Mangime d'allattamento

☐ Coccidiostatici/istomonostatici

☐ Acqua di abbeverata

☐ Mangime medicato/prodotto intermedio

Prelievo campioni piano OGM Specie vegetale dichiarata

☐ Mais

☐ Soia

☐ Colza

☐ Cotone

☐ Lino

☐ Riso

☐ Patata

☐ Barbabietola da zucchero

✓ Tipo di piano,
✓ Normativa
riferimento,
✓ esami richiesti

✓ Dati relativi al
detentore,
✓ Luogo del
prelievo

Informazioni sul
campione prelevato

Verbale di
prelievo

PNAA

Pag.1



Istituto Zooprofilattico
del Lazio ed

Ministero della Salute PNAA 2015/2017

B2. Trattamento applicato al mangime prelevato (*): _____

B3. Confezionamento: _____

B4. Ragione sociale ditta produttrice (*): _____

B5. Indirizzo ditta produttrice (*): _____

B6. Specie e categoria animale a cui l'alimento è destinato (*):

<input type="checkbox"/> Galline ovaiole	<input type="checkbox"/> Broilers	<input type="checkbox"/> Tacchini	<input type="checkbox"/> Altro pollame da carne
<input type="checkbox"/> Vacche da latte	<input type="checkbox"/> Vitelli	<input type="checkbox"/> Tori/vitelloni	<input type="checkbox"/> Manze/asciutta
<input type="checkbox"/> Bufali	<input type="checkbox"/> Pecore/capre	<input type="checkbox"/> Agnelli/capretti	<input type="checkbox"/> Conigli
<input type="checkbox"/> Suini	<input type="checkbox"/> Suinetti	<input type="checkbox"/> Scrofe	<input type="checkbox"/> Selvaggina d'allevamento
<input type="checkbox"/> Acquacoltura	<input type="checkbox"/> Equini	<input type="checkbox"/> Animali da pelliccia	<input type="checkbox"/> Animali da laboratorio
<input type="checkbox"/> Animali da compagnia	<input type="checkbox"/> Animali di giardino zoológico	<input type="checkbox"/> Api	<input type="checkbox"/> Tutte le specie

B7. Metodo di produzione (*): ☐ Biologico ☐ Convenzionale ☐ Sconosciuto (no per OGM)

B8. Nome commerciale del mangime (*): _____

B9. Stato del prodotto al momento del prelievo (*):

<input type="checkbox"/> In confezione integra	<input type="checkbox"/> In confezione non integra	<input type="checkbox"/> Depositato sfuso (in silos, trincea)
<input type="checkbox"/> In mangiatoia	<input type="checkbox"/> Miscelatore fisso o mobile	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)

B10. Ragione sociale responsabile etichettatura (*): _____

B11. Indirizzo responsabile etichettatura (*): _____

B12. Paese di produzione (*): _____ B13. Data di produzione: / / B14. Data di scadenza (*): / /

B15. Numero di lotto (*): _____ B16. Dimensione del lotto (*): _____

B17. Ingredienti (*): _____

B18. Ulteriori commenti relativi al mangime prelevato: _____

C. LABORATORIO-----

C1. Laboratorio di destinazione del campione (Specificare): _____

D. ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE AL CAMPIONAMENTO-----

Si allega il cartellino (*) o la sua fotocopia o il documento commerciale: ☐ SI ☐ NO (*) sempre obbligatorio per OGM

Con le modalità riportate nell'allegato (VOPE), atte a garantirne la rappresentatività e l'assenza di contaminazioni, utilizzando attrezzature e contenitori puliti, asciutti e di materiale inerte sono stati prelevati a caso da n. _____ punti/sacchi n. _____ CE del peso/volume di _____ kg/lt. Dall'unione dei campioni elementari è stato formato il CG del peso/volume di _____ kg/lt.

IL CG dopo opportuna miscelazione è stato ridotto/non è stato ridotto (barrare la voce non pertinente) a CR del peso/volume di _____ kg/lt.

☐ dal CG/CR (barrare la voce non pertinente) sono stati ottenuti n. _____ CF ognuno dei quali del peso/volume non inferiore a _____ g/ml, ogni CF viene sigillato e identificato con apposito cartellino.

OPPURE

☐ il CG/CR (barrare la voce non pertinente) è stato sigillato e identificato con apposito cartellino e inviato per la successiva macinazione.

Dichiarazioni del proprietario o detentore:

N. _____ Campioni Finali unitamente a n. _____ copie del presente verbale vengono inviate _____ in data _____.

Conservazione del campione: _____

N. _____ copia/e del presente verbale con n. _____ Campioni Finale/i viene/vengono consegnate al Sig. _____ il quale custodisce:

☐ un Campione finale per conto del produttore ☐ un Campione finale per conto proprio

La partita/lotto relativa al campione prelevato o viene / o non viene posta in sequestro fino all'esito dell'esame.

Fatto, letto e sottoscritto.

FIRMA DEL PROPRIETARIO / DETENTORE _____ VERBALIZZANTI _____

(*) Campo obbligatorio

Informazioni
relative al
campione
prelevato

PER OGM: Metodo
di produzione
(Biologico o
convenzionale)

Informazioni
relative al
campionamento

✓ Verbale di
prelievo

PNAA

pag.2



Allegato1b

Verbale Operazioni di Prelievo Campioni PNAA effettuate

Verbale Operazione di prelievo campioni PNAA effettuate (VOPE)

In cui il prelevatore
riporta in modo più
dettagliato le modalità di
esecuzione del prelievo.

Il VOPE deve rimanere
agli atti dell'organo
prelevatore, e su
richiesta all' IZS*

REGIONE: /PIF di:
A.S.L. n° Settore Veterinario Unità territoriale-Distretto n°
Allegato al verbale di prelievo n. del
L'anno duemila addi del mese di alle ore alla
presenza del Sig. nella sua qualità di
titolare/rappresentante/detentore della merce, il sottoscritto dr.
dopo essersi qualificato e dopo aver fatto conoscere lo scopo della visita, ha proceduto al prelievo di
n° campioni di ALIMENTO AD USO ZOOTECNICO (compilare un verbale per ciascun tipo
di alimento prelevato e indicare il dettaglio dei campioni finali nella seconda parte del verbale):

Il prelievo è stato effettuato per la ricerca di:
I campioni sono stati prelevati presso:
☐ mezzo di trasporto di ingresso ☐ primo deposito di materie prime importate ☐ mezzo di trasporto
☐ az. zootecnica con ruminanti ☐ az. Zootecnica che non detiene ruminanti ☐ az. Agricola
☐ stabilimento di produzione ☐ magazzino di materie prime ☐ rivendita - intermediario
☐ miscelatore fisso o mobile ☐ deposito/grossista
☐ altra sede di prelievo (specificare)

Si riportano di seguito, così come previsto dalla normativa vigente, le modalità di esecuzione
del campionamento, atte a garantire la rappresentatività e l'assenza di contaminazioni, nonché la
descrizione delle attrezzature e dei contenitori utilizzati:

Dall'unione dei campioni elementari è stato formato il campione globale mediante le seguenti
operazioni:

Dal campione globale sono stati ottenuti i campioni finali mediante le seguenti operazioni:

FIRMA DEL PROPRIETARIO / DETENTORE

I VERBALIZZANTI



Le **tipologie di mangimi** oggetto di campionamento nell'ambito del PNAA sono le seguenti :

- ✓ Additivi
- ✓ Premiscele per additivi
- ✓ Materie prime per mangimi
- ✓ Mangimi composti non medicati (completi e complementari)
- ✓ Alimenti medicamentosi per animali (contenenti premiscele medicate)
- ✓ Prodotti intermedi



La normativa di riferimento per quanto riguarda il campionamento PNAA è il
Regolamento UE 691/2013 che modifica il regolamento (CE) 152/2009.

Le **modalità di esecuzione** del campionamento si distinguono due tipologie di distribuzione:

CATEGORIA A) sostanze o prodotti distribuiti in modo uniforme (Allegato I)

CATEGORIA B) sostanze o prodotti distribuiti in modo non uniforme (Allegato II)

Categoria A:

**sostanze o prodotti distribuiti
in modo uniforme**

Principi attivi e additivi
Metalli Pesanti (arsenico,
piombo, mercurio, cadmio)
Altre sostanze indesiderabili
(nitriti, radionuclidi, melamina)
Diossine - PCB Diossina -
simili - PCB non Diossina
Simili
Pesticidi

Categoria B:

**sostanze o prodotti distribuiti in
modo non uniforme**

Farine Animali
Micotossine
OGM
Sostanze indesiderabili (di cui alla
direttiva 2002/32/CE)
(*vedi dettaglio)
Salmonelle



Definizioni di Campione

- ✓ **Campione elementare (CE):** quantità prelevata da un punto della porzione campione.
- ✓ **Campione Globale (CG):** insieme di campioni elementari prelevati da una stessa porzione campionata.
- ✓ **Campione ridotto (CR):** parte rappresentativa del campione globale, ottenuta mediante riduzione rappresentativa di quest'ultimo.
- ✓ **Campione finale (CF «Aliquota»):** Parte del campione ridotto o del campione globale omogeneizzato.
- ✓ **Campione di laboratorio:** Campione destinato al laboratorio che può essere il Campione finale o il Campione ridotto o il Campione Globale.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Alea

Tabella 2 (allegato 8 PNAA):
Ricerca Analiti Distribuiti in
modo **UNIFORME** (Cat. A)

Tabella n. 2:

Requisiti quantitativi per il controllo delle analiti ripartiti in modo UNIFORME negli alimenti per animali (Tipologia di distribuzione A).

N.B. : PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE ANNOTAZIONI IN FONDO ALLE TABELLE

TABELLE

Sostanze/constituenti distribuite in modo UNIFORME			
Dimensioni della porzione da campionare	Numero minimo di campioni elementari (*)	Dimensione minima del campione globale	Dimensione del campione finale (§)
Mangimi solidi alla rinfusa			
≤ 2.5 ton	7	4 Kg	500 g
> 2.5 ton	√ di 20 volte il numero di tonnellate che costituiscono la porzione campionata, fino a un massimo di 40 campioni elementari		
> 500 ton	40 + √ tonnellate che costituiscono la porzione campionata		
Mangimi liquidi alla rinfusa			
≤ 2.5 ton o ≤ 2500 litri	4 (**)	4 litri	500 ml
> 2.5 ton o > 2500 litri	7(**)		
> 500 ton o >500.000 litri	40 + √ tonnellate che costituiscono la porzione campionata		
Mangimi in confezioni (liii)			
Da 1 a 20 confezioni	1 confezione (***) (i)	4 kg (ii)	500g o 500ml
Da 21 a 150 confezioni	3 confezioni (***) (i)		
Da 151 a 400 confezioni	5 confezioni (***) (i)		
> 400 confezioni	¼ della √ del numero di confezioni che costituiscono la porzione campionata, fino a un massimo di 40 confezioni (i)		
Mangimi minerali formellati o mattonelle di sali minerali			
≤ 25 unità	Da 1 a 4 unità	Per unità di peso non superiore a 1 kg, il campione elementare è costituito da una unità	Per unità di peso superiore a 1 kg il CG deve essere di 4 Kg. Per unità di peso non superiore a 1 kg il CG deve corrispondere al peso di 4 unità.
> 25 unità	Da 1 a 4 unità ogni 25 unità		
Foraggi grossolani/foraggi			
≤ 5 ton	5	4 kg (iii)	500g
> 5 ton	√ di 5 volte il numero di tonnellate che costituiscono la porzione campionata, fino a un massimo di 40 campioni elementari		



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Tabella n. 3

Requisiti quantitativi per il controllo delle analiti ripartiti in modo NON UNIFORME negli alimenti per animali (Tipologia di distribuzione B).

N.B. : PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE ANNOTAZIONI IN FONDO ALLE TABELLE

Sostanze/constituenti distribuiti in modo NON UNIFORME					
Dimensioni della porzione da campionare		Numero minimo di campioni elementari (*)		Dimensione minima del campione globale (§§)	Dimensione del campione finale (§§)
Mangimi solidi alla rinfusa					
≤ 2.5 ton		18		4 Kg	500 g
> 2.5 ton e < 80 ton		2.5 x √ di 20 volte il numero di tonnellate che costituiscono la porzione campionata fino a un massimo di 100 campioni elementari			
≥ 80 ton e ≤ 500 ton		100			
> 500 ton		100 + √ tonnellate della partita che costituiscono la porzione campionata			
Mangimi liquidi alla rinfusa					
≤ 2.5 ton o ≤ 2500 litri		10 (**)		4 litri	500 ml
> 2.5 ton o > 2500 litri		18(**)			
≥ 80 ton o 80.000 litri < 500 ton /500.000 litri		100			
> 500 ton o >500.000 litri		100 + √ tonnellate della partita			
Mangimi in confezioni (iii) (§§§)					
Da 1 a 20 confezioni		3 confezioni (***) (i)		4 kg (ii)	500g o 500ml
Da 21 a 150 confezioni		8 confezioni (***) (i)			
Da 151 a 400 confezioni		13 confezioni (***) (i)			
> 400 confezioni		2.5 x ¼ della √ del numero di confezioni che costituiscono la porzione campionata, fino a un massimo di 100 confezioni (i)			
≥ 80 ton		100			
Mangimi minerali formellati o mattonelle di sali minerali					
≤ 25 unità		Da 3 a 10 unità	Per unità di peso non superiore a 1 kg, il campione elementare è costituito da una unità	Per unità di peso superiore a 1 kg il C.G. deve essere di 4Kg. Per unità di peso non superiore a 1 kg il C.G. deve corrispondere al peso di 4 unità.	500g
> 25 unità		Da 3 a 10 unità ogni 25 unità			
Foraggi grossolani/foraggi					
≤ 5 ton		13		4 kg (iii)	500g
> 5 ton <80 ton		2.5 x √ di 5 volte il numero di tonnellate che costituiscono la porzione campionata), fino a un massimo di 100 campioni elementari			
≥ 80 ton		100			

Tabella 3 (Allegato 8 PNAA)
Ricerca Analiti Distribuiti in
modo NON UNIFORME (Cat.B)

...si utilizza per **MATERIE**
PRIME PER MANGIMI.





....*Però*....

.....gli analiti distribuiti in modo **NON UNIFORME** nelle **MATERIE PRIME**, sono da considerarsi distribuiti in modo **UNIFORME** nei **MANGIMI COMPOSTI** a seguito dell'attività di miscelazione che comporta un'uniformità nella distribuzione degli analiti attraverso l'intera massa del mangime.

.....*quindi*....





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

...la Tabella 2 (da allegato 8 PNAA): da utilizzare per Ricerca Analiti Distribuiti in modo UNIFORME (Cat. A)

...si deve utilizzare anche per gli analiti distribuiti in modo NON UNIFORME (cat. B)

Es: OGM, Costituenti origine animale vietati , Micotossine, Salmonella

.....quando ricercati in

MANGIMI COMPLETI E COMPLEMENTARI.

Tabella n. 2:

Requisiti quantitativi per il controllo delle analiti ripartiti in modo **UNIFORME** negli alimenti per animali (Tipologia di distribuzione A).

N.B. : PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE ANNOTAZIONI IN FONDO ALLE TABELLE

TABELLE

Sostanze/constituenti distribuite in modo UNIFORME					
Dimensioni della porzione da campionare		Numero minimo di campioni elementari (*)		Dimensione minima del campione globale	Dimensione del campione finale (§)
Mangimi solidi alla rinfusa					
≤ 2.5 ton	7	4 Kg	500 g		
> 2.5 ton	√ di 20 volte il numero di tonnellate che costituiscono la porzione campionata, fino a un massimo di 40 campioni elementari				
> 500 ton	40 + √ tonnellate che costituiscono la porzione campionata				
Mangimi liquidi alla rinfusa					
≤ 2.5 ton o ≤ 2500 litri	4 (**)	4 litri	500 ml		
> 2.5 ton o > 2500 litri	7(**)				
> 500 ton o >500.000 litri	40 + √ tonnellate che costituiscono la porzione campionata				
Mangimi in confezioni (iii)					
Da 1 a 20 confezioni	1 confezione (***) (i)	4 kg (ii)	500g o 500ml		
Da 21 a 150 confezioni	3 confezioni (***) (i)				
Da 151 a 400 confezioni	5 confezioni (***) (i)				
> 400 confezioni	¼ della √ del numero di confezioni che costituiscono la porzione campionata, fino a un massimo di 40 confezioni (i)				
Mangimi minerali formellati o mattonelle di sali minerali					
≤ 25 unità	Da 1 a 4 unità	Per unità di peso non superiore a 1 kg, il campione elementare è costituito da una unità	Per unità di peso superiore a 1 kg il CG deve essere di 4 Kg. Per unità di peso non superiore a 1 kg il CG deve corrispondere al peso di 4 unità.	500g	
> 25 unità	Da 1 a 4 unità ogni 25 unità				
Foraggi grossolani/foraggi					
≤ 5 ton	5	4 kg (iii)	500g		
> 5 ton	√ di 5 volte il numero di tonnellate che costituiscono la porzione campionata, fino a un massimo di 40 campioni elementari				



La Macinazione...

I campioni di **MATERIE PRIME PER MANGIME** (es materie prime in grani, es. mais) dove si richiede la ricerca di un analita distribuito **NON UNIFORMEMENTE**, debbono essere sottoposti a **MACINAZIONE** (solo per la ricerca di micotossine e OGM) e/ **OMOGENEIZZAZIONE** (per garantire una distribuzione omogenea delle sostanze eterogeneamente distribuite, nel campione finale).

Pertanto al laboratorio deve pervenire:

- ✓ **II CAMPIONE GLOBALE (1 sola Aliquota)**
- ✓ Buste antimanomissione per la costituzione delle Aliquote finali
- ✓ Verbale PNAA con riportato la **data di esecuzione macinazione** e in allegato la documentazione relativa alla comunicazioni al detentore per presenziare alle operazioni di costituzione delle Aliquote finali o eventuale sua delega.

Le operazioni di macinazione per la Toscana vengono effettuate presso **l'IZS di Firenze**, il quale provvederà quindi alla formazione dei **Campioni Finali (Aliquote)** e alla redazione del relativo **verbale di operazione macinazione. (all.1c PNAA)**.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Piano Nazionale Alimentazione Animale

Allegato 1c

REGIONE..... A.S.L. n. Settore Veterinario Unità territoriale-Distretto n.

Verbale Operazioni di macinazione n. data:.....

Da Allegare al Verbale di Campionamento n. del:

TIPO di CAMPIONAMENTO:

☐ PNAA

☐ Piano di Monitoraggio ☐ Piano di Sorveglianza

☐ EXTRA PIANO

☐ Piano di Monitoraggio ☐ Piano di Sorveglianza

☐ SOSPETTO

☐ OGM ☐ Autorizzato ☐ Non Autorizzato Specie vegetale dichiarata: ☐ MICOTOSSINE

☐ COSTITUENTI DI ORIGINE ANIMALE (BSE)

☐ PRINCIPI ATTIVI E ADDITIVI

☐ SALMONELLA

☐ SOSTANZE INDESIDERABILI E CONTAMINANTI

L'anno duemila..... addi.....del mese di.....alle ore.....alla presenza
del Sig....., convocato per la suddetta data, nella sua
qualità di titolare/detentore della merce o suo delegato (allegare eventuale delega), il sottoscritto
Dr....., che ha effettuato il campionamento, o il suo delegato (allegare
eventuale delega), dopo essersi qualificato, ha proceduto all'apertura del CG/CR (barrare le voci che
non interessano) di cui al verbale di prelievo n.....

Il CG/CR è stato sottoposto a macinazione a secco/umida presso
..... con procedure atte a garantire l'assenza di eventuali
contaminazioni (barrare le voci che non interessano).

Dopo la macinazione si è proceduto alla formazione di n..... campioni finali ognuno dei
quali del peso/volume non inferiore a 500g/500ml. o

N.....campioni finali sono stati sigillati alla fine delle operazioni di macinazione.
Dichiarazioni del proprietario/detentore/delegato:.....

N°..... Campioni finali unitamente a n°.....copie del presente verbale, da allegare al verbale
n.....vengono inviate al..... in data

Conservazione del campione:

N°..... copia/e del presente verbale, da allegare al verbale n....., con n°..... CF
viene/vengono consegnate al Sig.....il quale custodisce:

☐ un CF per conto del produttore

☐ un CF per conto proprio

La partita/lotto relativa al campione prelevato viene / non viene posta in sequestro fino all'esito
dell'esame.

Fatto, letto e sottoscritto.

FIRMA DEL PROPRIETARIO / DETENTORE/DELEGATO

I VERBALIZZANTI

Allegati: ☐ delega del proprietario/detentore
☐ delega dell'Autorità Competente

Verbale di macinazione Campioni PNAA





NB Le **analisi di revisione** effettuate nell'ambito del **PNAA** sono di competenza **dell'Istituto Superiore di Sanità**, fatta eccezione per la ripetizione di parametro non conforme in caso di un primo esito positivo per la presenza di *Salmonella* spp., che viene eseguita **presso l'IZS che ha effettuato l'analisi di prima istanza**, da eseguirsi automaticamente in conseguenza al riscontro della positività.





Cosa controllare all'accettazione dei campioni PNAA.....

- ✓ **Tipo di piano**
- ✓ **Tipo di alimento:**
 - La specie...ad es. se Mangime semplice, la corretta classificazione è **materia prima per mangimi**, o **Mangime complementare**
- ✓ **E la specie a cui è destinato:**
 - Classificazione Animale : NON CLASSIFICATO
 - Classificazione Animale estesa : NON CLASSIFICATO: PNAA SPECIE.....
- ✓ **Luogo del prelievo:** tipo di azienda.
- ✓ **Il produttore.**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

- ✓ Piano Nazionale Residui (PNR)
- ✓ Piano Nazionale controllo sull'Alimentazione degli Animali (PNAA)
- ✓ Mangimi BSE
- ✓ Piani Nazionali di controllo OGM





Mangimi BSE

Costituenti di origine animale da ricercare nelle farine di origine vegetale possono essere prelevati dal PIF o dalle ASL nell'ambito del **PNAA**.

Cosa si deve controllare con particolare attenzione sul verbale di accompagnamento al campione:

- ✓ **Norma di riferimento**
- ✓ **Il tipo mangime** (composto o semplice) e la specie a cui è destinato (se per pesci)
- ✓ La **dimensione del lotto di partenza** per poter controllare se sia giusto il numero di CE e CF, in base alle tabelle 1 e 2 dell'allegato 8 del PNAA. L'operatore **può** allegare il (VOPE).

NB. Per la richiesta di costituenti deve necessariamente essere sempre allegata e controllata l'etichetta (ingredienti).



Criticità nella registrazione di questi campioni....

(NOTA MIN DGSAF 6149-P-10/03/2015):

- ✓ Generalmente si tratta di mangimi composti o completi, quindi mentre di per sè i “costituenti” sono analiti distribuiti in modo non uniforme, l'attività di miscelazione in questi mangimi, fa sì che vadano considerati come ripartiti in modo uniforme (si segue la tabella 2 dell'allegato 8).
- ✓ Per i **mangimi destinati a tutte le specie zootecniche** esclusi i pesci, il metodo da applicare è la **microscopia classica**, in quanto tutte le PAT (proteine animali trasformate) sono vietate;
- ✓ Per i **mangimi destinati ai pesci** e per le **materie prime destinate a mangimi per pesci** è necessario leggere attentamente l'etichetta del prodotto, in quanto **sono vietati i PAT di ruminanti**, ma non quelli derivati da non ruminanti:

Questo comporta una variazione sia del numero di aliquote, che di destinazione del campione in relazione alla prova da utilizzare per la ricerca dei costituenti.





***NB. La PCR deve essere eseguita
presso il CreAA di Torino**

.....Infatti:

- ✓ **Se in etichetta è riportata la presenza di PAT terrestri**, si esegue direttamente la PCR in tal caso **saranno sufficienti 3 Aliquote**.
- ✓ **Se non è riportata la presenza di PAT terrestri, né di sangue**, si esegue l'analisi **microscopica e solo nel caso si rilevi la presenza di particelle animali terrestri occorrerà procedere all'esame in PCR**, per determinare l'eventuale presenza di DNA di ruminanti e quindi di costituenti di origine animale di ruminanti
servi → aliquote (1 di screening e una di prima istanza*)
- ✓ **Se è riportata la presenza di sangue**: si può fare direttamente la PCR (1^a ist.) ogni 10 campioni (random); altrimenti anche in questo caso sono necessarie 4 aliquote....**quindi** se arrivano 3 aliquote la prima sarà inviata al CreAA.
- ✓ Un **caso particolare** è quello della presenza di **proteine del latte** (in etichetta **Siero di latte**) perchè in caso di positività microscopica, la PCR non è risolutiva (verrebbe ovviamente positiva). Le ASL non dovrebbero prelevarli, ma se arrivano campioni di questa categoria devono comunque essere accettati ed analizzati, in attesa di provvedimenti riguardo l'etichettatura.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

- ✓ Piano Nazionale Residui (PNR)
- ✓ Piano Nazionale controllo sull'Alimentazione degli Animali (PNAA)
- ✓ Mangimi BSE
- ✓ **Piani Nazionali di controllo OGM**



Il controllo ufficiale **OGM** ha lo scopo di **verificare su ALIMENTI e MANGIMI GM l'ottemperanza alla normativa** comunitaria per quanto riguarda :

- ✓ **Requisiti di autorizzazione**
- ✓ **Ottemperanza al divieto di OGM nel biologico**
- ✓ **Requisiti relativi alla etichettatura e tracciabilità**

Ci dobbiamo ricordare in particolare che:

Obbligo di etichettatura specifica quando il materiale **GM > 0,9%** rispetto al singolo ingrediente/componente.

L'etichettatura **non è obbligatoria** quando il materiale **GM < 0,9%**, purché tale presenza sia **accidentale o tecnicamente inevitabile**



Piani Nazionali di controllo OGM

Piano nazionale di controllo
OGM nei mangimi



PNAA
2015-2017
Capitolo 7

Piano nazionale di
controllo OGM Alimenti
per l'uomo



PNAU



. **Per gli OGM autorizzati:**

✓ **Regolamento UE 691/2013** che modifica il regolamento 152/2009 per quanto riguarda i **metodi di campionamento e di analisi**.

. **Per gli OGM non autorizzati:**

✓ **Regolamento UE 619/2011**: fissa i **metodi di campionamento e di analisi** per il controllo ufficiale degli alimenti animali **riguardo alla presenza di materiale geneticamente modificato** per il quale sia in corso **una procedura di autorizzazione o la cui autorizzazione sia scaduta.**

✓ **Racc. 787/2004/CE** : da utilizzare per **prelievi** relativi a **granella e semi oleosi e relativi derivati**.





Per le modalità di campionamento dei **GM autorizzati (Regolamento UE 691/2013) si fa riferimento alle tabelle descritte in precedenza:**

Tabella 2 allegato 8 PNAA se nella matrice campionata l'OGM è distribuito in modo **uniforme (mangime completi e complementari)**

Oppure

Tabella 3 allegato 8 PNAA se nella matrice campionata l'OGM è distribuito in modo **non uniforme (materie prime per mangime – Il campione deve essere macinato, con le modalità descritte in precedenza.**



Per le modalità di campionamento dei **GM NON autorizzati** (Regolamento UE 619/2011).

Tabella dell'Allegato 8 PNAA

Specie vegetale	Campione finale in gr (corrispondente a 10000 semi)	Campione globale minimo in kg per i controlli sul territorio nazionale	Campione globale minimo in kg per i controlli all'importazione
Orzo, miglio, avena, riso, segale, frumento	400	4	4
Granturco	3000	12	9
Soia	2000	8	6
Semi di colza	40	4	4



Raccomandazione 787/2004/CE per il **campionamento di granella o semi oleosi e suoi derivati** viene effettuato tenendo conto delle indicazioni riportate nella seguente tabella (solo per prodotti sfusi <100 t):

Dimensioni del lotto (tonnellate)	Dimensioni del campione globale (chilogrammi)	Numero di campioni elementari
≤ 50	5	10
100	10	20
250	25	50
≥ 500	50	100



REGIONE _____

A.U.S.L. n° _____ Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione
Via/piazza _____ n° _____ C.A.P. _____ città _____
Tel. _____ Fax _____

VERBALE DI PRELEVAMENTO n° _____

SEZIONE 2 - DATI RELATIVI AL DETENTORE DELL'AMERCE

Ragione sociale o Ditta _____
Responsabile _____ nato a _____ il _____
Residente a _____ in via/piazza _____ n° _____
Qualifica _____
Presente all'ispezione: Sig. _____ nato a _____ il _____
Residente a _____ in via/piazza _____ n° _____
Qualifica _____

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ alle ore _____, il sottoscritto _____ si è presentato presso:
☐ mezzo di trasporto di ingresso o primo deposito di materie prime importate ☐ rivendita - intermediario
☐ stabilimento di produzione ☐ magazzino di materie prime
☐ altra sede di prelievo (specificare _____) ☐ mezzo di trasporto
sito in _____ via _____ n° _____ C.A.P. _____ città _____
e, dopo essersi qualificato e dopo aver fatto conoscere lo scopo della visita, ha proceduto al prelievo di tre campioni di:

SEZIONE 3 - DATI RELATIVI AL CAMPIONE

Specie vegetale presente: ☐ soia; ☐ mais; ☐ riso; ☐ altro: specificare _____
Tipo di matrice prelevata: ☐ Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste; ☐ Pasta, noodles; ☐ Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria; ☐ Ortaggi e prodotti derivati; ☐ Radici e tuberi; ☐ Legumi e semi oleaginosi; ☐ Frutta; ☐ Latte vegetale e prodotti a base di latte vegetale; ☐ Prodotti per lattanti e bambini; ☐ Integratori alimentari; ☐ Preparazioni gastronomiche; ☐ Snack, dessert e altri alimenti
Provenienza del prodotto: ☐ nazionale, ☐ comunitaria, ☐ extracomunitaria
Prelievo avvenuto nel circuito: ☐ convenzionale ☐ biologico
Il campione è stato prelevato da: ☐ confezione integra; ☐ confezione non integra; ☐ sfuso; ☐ altro
Nome commerciale _____, lotto/partita n° _____, quantità kg/lt _____
confezionata da _____ Ditta produttrice _____ Sede _____
Stabilimento di produzione _____
Data di produzione _____ / _____ / _____ Data di scadenza _____ / _____ / _____
Si allega il cartellino e la sua fotocopia al documento _____

Campionamento effettuato ai sensi di:
Reg. n° 1/2006/CE ☐ Raccomandazione 787/2004/CE ☐ UNI CEN/TS 15568 ☐
Con le modalità atte a garantire la rappresentatività e l'assenza di contaminazioni, utilizzando attrezzature e contenitori puliti, asciutti e di materiale inerte sono stati prelevati a caso da _____ punti oppure _____ imballaggi (sacchi, cartoni, confezioni, ecc.) n° _____ campioni elementari del peso/volume di _____ kg/lt. Dall'unione dei campioni elementari è stato formato il campione globale del peso/volume di _____ kg/lt, dal quale, dopo opportuna omogeneizzazione ☐ macinazione ☐, è stato ottenuto un campione omogeneo ridotto del peso/volume di _____ kg/lt, ottenendo un campione finale (campione di laboratorio) in n° _____ aliquote, suggellate con sigillo di ufficio e munite di cartellino, ognuna delle quali del peso/volume di _____ g/ml (non inferiore a 500g/500ml).

Dichiarazioni del proprietario o detentore:
n° _____ aliquote (indicare dettaglio aliquote) unitamente a n° _____ copie del presente verbale vengono inviate al _____ in data _____ Conservazione del campione
n° _____ copia/e del presente verbale con n° _____ aliquote/e viene/vengono consegnate al Sig. _____
La partita/lotto relativa al campione prelevato ☐ viene/ ☐ non viene posta in sequestro fino all'esito dell'esame.

Fatto, letto e sottoscritto.

FIRMA DEL PROPRIETARIO / DETENTORE

IL VERBALIZZANTE

Verbale per campioni PNAU

Dati relativi al
detentore

Dati relativi al
campione:.....
provenienza,
tipo circuito

Dati relativi al
campionamento :
riferimento normativo e
modalità....



- ✓ **Regolamento 401/2006/CE** : Relativo a campionamenti su **prodotti sfusi o confezionati**
- ✓ **Raccomandazione 787/2004/CE** : solo per **prodotti sfusi** <100 t
- ✓ **Nota tecnica UNI CEN/TS 15568** : Relativa solo ai **prodotti confezionati**.



Regolamento 401/2006/CE PARTITE INFERIORI A 50 TONNELLATE

Tabella 2 (prodotti sfusi o confezionati, partite/lotti ≤ 50 t)

Peso della Partita/Lotto	Numero di campioni elementari/ confezioni	Peso del campione globale (kg)
≤ 50 kg	3	1
> 50 e < 500 kg	5	1
> 500 e < 1000 kg	10	1
> 1 e < 3 t	20	2
> 3 e < 10 t	40	4
> 10 e < 20 t	60	6
> 20 e < 50 t	100	10



Regolamento 401/2006/CE e 519/2014 che lo integra per quanto riguarda i metodi di campionamento per le grandi partite di cereali.

PARTITE SUPERIORI A 50 TONNELLATE

TABELLA 1 (prodotti sfusi o confezionati, partite/lotti ≥ 50 t)

Dimensione Partita/ Lotto (t)	Peso o numero delle sottopartite	Numero di campioni elementari/confezioni	Peso del campione globale (kg)	Rif.
≥ 1500	500 t	100	10	Regolamento CE/401/2006
> 300 e < 1500	3 sottopartite	100	10	Regolamento UE/519/2014
≥ 50 e ≤ 300	100 t	100	10	Regolamento UE/519/2014





Raccomandazione 787/2004/CE (solo per prodotti sfusi \leq a 100 t)

Tabella 3 PNAU

Dimensione Partita/ Lotto (t)	Dimensione Campione globale (kg)	Numero Campioni elementari
≤ 50	5	10
70	7	14
80	8	16
100	10	20



Nota tecnica UNI CEN/TS 15568: solo per prodotti confezionati.

Tabella 4

Numero di unità che costituiscono la Partita/ Lotto	Numero di unità da campionare
Fino a 10	Ciascuna unità
Da 10 a 100	10 unità prelevate ad intervalli regolari
> 100	Radice quadrata del numero totale delle unità, campionate ad intervalli regolari



NB...anche per gli Alimenti per l'uomo...

...**verificare** se il campione rientra nelle matrici da **macinare e/o omogeneizzare presso il laboratorio designato.**



Fare riferimento **all'allegato n°3 del PNAU** il quale oltre a specificare se il campione deve essere macinato o omogeneizzato, indica anche quali **matrici** possono essere **campionate.**

e

.....anche in questo caso, come per il PNAA, al laboratorio dovrà pervenire un **Campione Globale in unica aliquota** e il verbale con relativa documentazione come descritto in precedenza.



Parte ALLEGATO 3 DEL PNAU

MATRICI DA SOTTOPORRE A CAMPIONAMENTO

Allegato 3

Foodex	Principali gruppi alimentari	Esempi	codici TARIC	Distribuzione omogenea di OGM nel prodotto	Distribuzione non omogenea di OGM nel prodotto	
					Prodotti che richiedono macinazione + omogeneizzazione	Prodotti che richiedono omogeneizzazione
A.01	Granelle, creme e farine di mais, di riso e miste	mais per popcorn, farine di mais, di riso e miste	0709 90 60 granturco dolce (Granella di mais); 1102 20 Farina di granturco/mais; 1102 90 50 Farina di riso	farine di mais, di riso e miste	granelle, mais per popcorn, granturco dolce (Granella di mais)	
	Pasta, noodles,	riso; vermicelli, gnocchi, ecc. di mais e riso	1006 Riso	vermicelli, gnocchi, ecc. di mais e riso	riso	
	Prodotti della pasticceria, della panetteria e della biscotteria	fiocchi di cereali, pane, crackers, gallette, biscotti di mais, riso e miste; barrette palline di cereali; pancakes; muesli	1904 Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura (per esempio: «corn flakes»); 1905 Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria;	pane, crackers, gallette, biscotti di mais, riso e miste; barrette,; pancakes;	fiocchi di cereali, muesli, palline di cereali	
A.02	Ortaggi e prodotti derivati classificazione da Reg.178/2006-antiparassitari	mais dolce e soia cotti e inscatolati, anche presentati nelle insalate miste, pannocchiette di mais	0710 40 00 Granturco dolce cotti, in acqua o al vapore, congelati		mais dolce e soia cotti e inscatolati, anche presentati nelle insalate miste, pannocchiette di mais	





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Verbale di macinazione/omogeneizzazione PNAU

Modello di verbale di macinazione/omogeneizzazione

Allegato 6bis

Piano Nazionale Alimentazione Umana

REGIONE ASL

Verbale Operazioni di macinazione n. data

Da Allegare al Verbale di Campionamento n. del

TIPO di CAMPIONAMENTO:

☒ prelievo avvenuto nel circuito ☐ convenzionale ☐ biologico

L'anno duemila addì del mese di alle ore alla presenza del Sig., convocato per la suddetta data, nella sua qualità di detentore della merce o suo delegato (allegare eventuale delega), il sottoscritto Dr., che ha effettuato il campionamento, o il suo delegato (allegare eventuale delega), dopo essersi qualificato, ha proceduto alla formazione ed all'apertura del CG di cui al verbale di prelievo n. (barrare le voci che non interessano).
Il CG è stato sottoposto a macinazione a secco presso con procedure atte a garantire l'assenza di eventuali contaminazioni.

Dopo la macinazione si è proceduto (barrare le voci che non interessano):

- ☐ alla formazione di un campione ridotto del peso/volume di kg/lt;
☐ alla formazione di n. aliquote ognuno dei quali del peso/volume non inferiore a 500g/500 ml.

N. campioni sono stati sigillati.

Dichiarazioni del proprietario/detentore/delegato:

N. campioni finali unitamente a n. copie del presente verbale, da allegare al verbale di prelievamento n. vengono inviate al in data

Conservazione del campione

N. copia/e del presente verbale, da allegare al verbale n., con n. aliquota/e viene/vengono consegnate al Sig. il quale custodisce un CF per conto del produttore o un CF per conto proprio.

La partita/lotto relativa al campione prelevato viene ☐ non viene ☐ posta in sequestro fino all'esito dell'esame.

Fatto, letto e sottoscritto

FIRMA DEL PROPRIETARIO/DETENTORE/DELEGATO

I VERBALIZZANTI

Allegati: ☐ delega del proprietario/detentore
☐ delega dell'Autorità Competente



...ma non è tutto qua...per gli OGM vanno considerate anche le EMERGENZE/ALLERTE....per questo talvolta è necessario chiedere conferma al Centro di Referenza Nazionale OGM (CROGM).....

- Es. **EMERGENZA RISO AMERICANO** **Decisione 2010/315/UE** :

Il Campionamento effettuato secondo quanto indicato nella **Racc.2004/787/EC**

- Es. **EMERGENZA RISO CINESE** **Decisione 2013/287/UE**

Campionamento effettuato secondo quanto indicato nelle **Racc. 2004/787/EC**,
Reg. 691/13 e UNI CEN/TS 15568.

Per entrambi:

- ✓ Il peso del **campione globale** deve essere di **2,5 kg**
- ✓ Se prelevato ai **porti 3 aliquote** di **2,5 Kg** cd





Qualche indicazione per la registrazione dei campioni OGM

- ✓ Se il campione rientra nelle matrici da macinare sarà preaccettato ed inviato al Lab. Chimico di Firenze....e solo successivamente, una volta macinato, al momento dell'invio al CROGM (comunicato via mail dal chimico di FI) validata l'accettazione ed inviato telematicamente al Lab. di destinazione *

Registrazione:

- ✓ Inserire sempre **n° 2 campioni** :
 - 1) Campione che perviene per analisi (inserire la **Temperatura** rilevata all'arrivo del campione e il numero effettivo delle aliquote costituite).
 - 2) DNA (inserire nella T° di conservazione “**Congelato**” ed una sola aliquota).





- ✓ Al campione, indipendentemente dalla matrice pervenuta ,
caricare le seguenti prove : **pool OGM -prove monitor PCR**

- ✓ Al DNA caricare le seguenti prove:
 - Se solo riso OGM : **PROVE SCREENING RISO (Pool)**

 - Se altre specie vegetali OGM: **PROVE SCREENING VEGETALI (Pool)**

 - Se la matrice è composta da **più specie vegetali: PROVE SCREENING RISO (Pool) e PROVE SCREENING VEGETALI (Pool)**





Concludendo....cosa verificare con attenzione in accettazione....

- ✓ Che il modulo di accompagnamento del campione sia quello previsto dal piano (PNAA-PNAU- PNR).
- ✓ La corrispondenza tra il numero delle aliquote pervenute e quelle dichiarate sul verbale oltre che al n° di verbale riportato sullo stesso e quello dichiarato sulle aliquote, nonché quelle previste dalla normativa; l'integrità delle aliquote stesse.
- ✓ La presenza del cartellino o fotocopia degli ingredienti **(obbligatorio per gli la ricerca degli OGM e per i PAT)**
- ✓ La compatibilità, corrispondenza, tra la matrice campionata e la relativa prova richiesta.





- ✓ La normativa di riferimento.
- ✓ Se il campione rientra nelle matrici da macinare e/o omogeneizzare.
- ✓ Presenza dei dati relativi al **lotto** della partita campionata ed alla **quantità**, cioè il peso totale della partita da cui viene effettuato il campionamento; o il numero delle confezioni totali del lotto/partita da cui viene effettuato il campionamento.





...in particolare per campioni OGM :

- ✓ Verificare se la/e specie vegetale è/sono **dichiarata/e GM (*in lab.)**.
- ✓ Presenza del circuito: **Biologico o convenzionale**.
- ✓ Presenza dei dati relativi alla **provenienza del prodotto** ed eventualmente delle **materie prime**.
- * **Check list dei controlli da effettuare in fase di accettazione (PG VIR 001/5)**
 - **Se il verbale risulta incompleto chiedere l'integrazione dei dati mancanti.**
 - **Se il campionamento non risulta effettuato correttamente secondo la normativa vigente il campione deve essere respinto.**





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Grazie a tutti per l'Attenzione!

